

Originale



DELIBERAZIONE N. 15 del 29/03/2019

COMUNE DI CARPINETI
Provincia di Reggio Emilia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione **Straordinaria**- seduta Pubblica di I^a convocazione.

OGGETTO: TARI - TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2019

L'anno **2019** il giorno **29** del mese di **Marzo** alle ore **21.00** in CARPINETI, nella sede comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Borghi Tiziano	Sindaco	SI
Rossi Enrico	Consigliere	SI
Ruggi Marco	Consigliere	SI
Giovani Matteo	Consigliere	SI
Campani Gianfranco	Consigliere	SI
Costetti Mirco	Consigliere	SI
Costi Enrica	Consigliere	SI
Pantani Serena	Consigliere	SI
Comastri Monica	Consigliere	AG
Baldelli Stefano	Consigliere	AG
Annigoni Davide	Consigliere	SI
Bertoni Paola	Consigliere	AG
Margini Debora	Consigliere	SI

Partecipa il Segretario Comunale Marziliano Matteo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor Borghi Tiziano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono destinati a fungere da scrutatori i consiglieri: Annigoni Davide - Ruggi Marco -Pantani Serena.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il comma 639 in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il comma 654 il quale stabilisce che il tributo TARI deve in ogni caso assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- i commi 651 e 652 secondo cui il comune tiene conto, nell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dei criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 666 in virtù del quale è fatta salva, anche in regime TARI, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (cd. Addizionale provinciale);
- il comma 683 il quale dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio di Stato, con pronuncia della Sezione VI del 4.12.2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;
- la normativa in materia di TARI conferma tale assunto disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 sopra richiamati, l'applicazione dei criteri di cui al DPR n. 158/1999, con la possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia delle attività svolte;
- che si ritiene di confermare per l'applicazione del nuovo tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti già previsti per l'applicazione della TIA e del TARES, poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;

DATO ATTO :

- che l' art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d' Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell' approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d' Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;
- che, su parere favorevole dei rispettivi Consigli Locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, il Consiglio d' Ambito con delibera con n. 2 del 23/01/2019 ha approvato il Piano finanziario presentato per l'area di Reggio Emilia, bacino Iren Ambiente SpA;
- che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio, e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;

VISTO il D.P.R. n. 158/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

RILEVATO che le tariffe vengono determinate dal comune in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio redatto ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che è stata prevista anche per l’anno 2019 l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente nella misura del 5% (ex art. 19, D. Lgs. 30/12/1992 , n. 504);

RICHIAMATA la delibera, approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si richiama integralmente, con cui è stato approvato il piano finanziario per l’anno 2019;

ESAMINATI i prospetti delle tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche allegati alla presente deliberazione tali da costituirne parte integrante e sostanziale e dato atto che le tariffe così determinate comportano l’integrale copertura del costo del servizio;

DATO ATTO che la determinazione delle tariffe predette è stata operata in stretta connessione con le risultanze del piano economico approvato dal consiglio d’ambito integrato con altri costi di servizi forniti dal comune in modo da raggiungere l’integrale copertura dei costi;

STABILITO:

- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art.4, D.P.R. 158/99);
- che il calcolo della tariffa per le **utenze domestiche** (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegata al numero di mq. occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto - tenuto conto di quanto stabilito all’art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;
- che per le **utenze non domestiche** la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall’attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto - tenuto conto di quanto stabilito all’art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;

RICHIAMATI l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento, nonché l’art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 che ribadisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine predetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno del 25 gennaio 2019, che, stabilisce il differimento al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-21 dei comuni;

EVIDENZIATO che alla data di approvazione del bilancio di previsione 2019-21 (Delibera di Consiglio comunale n. 59 del 29/12/2018) non è stato possibile, per mancanza dei tempi tecnici, procedere all'approvazione del piano finanziario del servizio raccolta e smaltimento rifiuti sulla base del quale elaborare le previsioni TARI per l'anno 2019;

PRECISATO che si è pertanto inserita in Bilancio una previsione di spesa sulla base del piano finanziario 2018;

PRECISATO che le rappresentazioni contabili derivanti dall' approvazione del Piano Economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti e dall'approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2019 necessarie alla copertura integrale dei costi ed al mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL saranno recepite con atto di variazione al Bilancio finanziario 2019/2021;

DATO ATTO che, nelle more dell'approvazione da parte di ATERSIR del piano finanziario servizio rifiuti e delle tariffe TARI per il 2019, il Comune, con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 29/12/2018 aveva definito il versamento dell'acconto del tributo sulla base delle tariffe dell'esercizio 2018, ma che, avendo ora definito le nuove tariffe per l'esercizio 2019, si ritiene che il versamento dell'acconto debba essere effettuato sulla base delle nuove tariffe in deliberazione per il 2019;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto e dal Revisore dei Conti;

UDITI gli interventi di cui all'allegato verbale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti:

Presenti	n. 10
Votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. /
Astenuti	n. 2 (Annigoni Davide – Margini Debora)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2019, come risultanti dai prospetti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso – allegato A) ed allegato B);
2. **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019 e che il versamento dell'acconto del tributo da parte dei contribuenti a giugno 2019 verrà effettuato sulla base delle nuove tariffe deliberate;
3. **DI DARE ATTO**, inoltre, che sulle singole tariffe sarà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 540 nella misura del 5%
4. **DI STABILIRE** le seguenti agevolazioni per l'applicazione del tributo:
 - *Esenzione totale per le persone assistite economicamente dal Comune ed individuate dal Servizio Assistenza Sociale;*
 - *Riduzione del 50% della parte variabile della tariffa utenze domestiche a favore dei nuclei familiari composti da una o due persone, ambedue di età non inferiore ad anni 65 – che occupano locali ad uso abitazione di tipo civile, economico, popolare, ultrapopolare o rurale –in*

possesso di redditi ISEE non superiori a quelli stabiliti con apposita deliberazione di Giunta Comunale. L'agevolazione è concessa su domanda dell'interessato a condizione che questo dimostri di averne diritto;

- *Per le utenze domestiche attive che riguardano nuclei familiari, in possesso di redditi ISEE non superiori a quelli stabiliti con apposita deliberazione di Giunta Comunale, con tre o più componenti composti da almeno due figli minori, applicazione della tariffa corrispondente alla fascia immediatamente precedente. L'agevolazione è concessa su domanda dell'interessato a condizione che questo dimostri di averne diritto;*
- *Per le utenze delle categorie 17 e 18, applicazione della tariffa corrispondente alla categoria 19.*

L'agevolazione è concessa a seguito di invio di apposito elenco redatto dall'Ufficio Tributi per tutti coloro in possesso dei requisiti per averne diritto.

5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, per via telematica mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti:

Presenti	n. 10
Votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. /
Astenuti	n. 2 (Annigoni Davide – Margini Debora)

DELIBERA inoltre

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in virtù dell'urgenza del presente provvedimento

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: TARI, TASSA SUI RIFIUTI
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2019.**

SINDACO

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Favorevoli, astenuti 2, contrari 0.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Favorevoli, astenuti 2, contrari 0.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
Borghi Tiziano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Marziliano Matteo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs.vo 18.8.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale del comune (www.comune.carpinetti.re.it) per quindici giorni consecutivi.

Carpinetti, li 08/04/2019

Il Segretario Comunale
Marziliano Matteo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Si attesta che la sujestesa deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale del comune (www.comune.carpinetti.re.it) per quindici giorni consecutivi dal 08/04/2019 al 22/04/2019
- è divenuta esecutiva il giorno 18/04/2019 decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000

Il Segretario Comunale
Marziliano Matteo

Carpinetti, li

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE

COMUNE DI	CARPINETI	ANNO	2019
------------------	------------------	-------------	-------------

UTENZE DOMESTICHE										
Famiglie componenti	Famiglie n	Quote famiglia %	Superficie m ²	Quote superficie %	Coeff. Quota fissa Ka	Coeff. Quota variabile Kb	Superficie media m ²	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/Utenza	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1) Euro
1	591	21%	76.846	21%	0,8	1,0	130	0,4875	59,5773	123
2	457	16%	63.852	17%	0,94	1,7	140	0,5728	101,2814	181
3	1.513	53%	183.191	49%	1,05	2,3	121	0,6398	137,0277	214
4	221	8%	34.604	9%	1,14	2,7	157	0,6946	160,8586	270
5	58	2%	8.591	2%	1,23	3,0	148	0,7495	178,7318	290
6	34	1%	5.743	2%	1,3	3,0	169	0,7921	178,7318	313
TOTALE	2.874	100%	372.827	100%			130			

Utenze domestiche	num	2.874
Abitanti residenti	num	3.982
Residenti per utenza	ab/utenza	1,4
Superficie totale Utenze Domestiche	m ²	372.827
Superficie media per Utenza Domestica	m ²	130
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	567.074,55
Costo medio per utenza domestica (1-2)	€/anno	197
Costo medio pro-capite (1-2)	€/anno	142

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE DI		CARPINETI						ANNO	2019		
UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)
Cat	Descrizione	n	m ²	%	m ²		Kg/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	1.048	1,5%	116	0,67	5,50	0,8352	1,2633	2,0985	244
2	Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	--	0,37	3,00	0,4612	0,6891	1,1503	--
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	80	22.432	32,1%	280	0,60	4,90	0,7479	1,1255	1,8734	525
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	174	0,2%	44	0,88	7,21	1,0970	1,6561	2,7531	120
5	Esposizioni, autosaloni	6	813	1,2%	136	0,34	2,82	0,4238	0,6477	1,0715	145
6	Alberghi con ristorante	2	319	0,5%	160	1,20	9,85	1,4959	2,2625	3,7584	599
7	Alberghi senza ristorante	3	1.853	2,7%	618	0,95	7,76	1,1842	1,7824	2,9666	1.832
8	Case riposo, collegi e convitti	1	2.132	3,1%	2.132	1,07	8,71	1,3338	2,0006	3,3344	7.109
9	Ospedali e case di cura	1	133	0,2%	133	1,07	8,81	1,3338	2,0236	3,3574	447
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	61	4.776	6,8%	78	1,52	12,45	1,8948	2,8597	4,7545	372
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	16	1.239	1,8%	77	1,41	11,55	1,7577	2,6529	4,4106	342
12	Banchi di mercato beni durevoli	13	123	0,0%	9	1,61	13,16	2,0070	3,0227	5,0297	47
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	4	243	0,3%	61	1,29	10,54	1,6081	2,4209	4,0290	245
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	21	3.636	5,2%	173	1,03	8,48	1,2840	1,9478	3,2318	560
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	544	0,8%	272	1,41	11,55	1,7577	2,6529	4,4106	1.200
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	30	24.800	35,5%	827	0,69	5,61	0,8601	1,2886	2,1487	1.776
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	13	2.564	3,7%	197	4,85	39,78	6,0459	9,1371	15,1830	2.995
18	Bar, caffè, pasticceria	12	1.114	1,6%	93	3,96	32,44	4,9364	7,4512	12,3876	1.150
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	22	1.840	2,6%	84	3,74	30,62	4,6622	7,0331	11,6953	978
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	-	-	0,0%	--	1,86	15,23	2,3186	3,4982	5,8168	--
21	Banchi di mercato generi alimentari	4	31	0,0%	8	3,50	28,70	4,3630	6,5921	10,9551	85
22	Discoteche, night club	-	-	0,0%	--	1,04	8,56	1,2964	1,9662	3,2626	--
Totale		304	69.814	100,0%	230						

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento